

TRESSIS ITALIA srl
viale Italia, 194 Conegliano (TV) 31015
ITALY

SCHEDA DI SICUREZZA

- **NATURAL CERAMIC SYSTEM**
 - **LIQUIDO PER OPACO IN PASTA**

Il presente documento è di proprietà di TRESSIS ITALIA SRL e non può essere fotocopiato e/o consegnato a terzi previa autorizzazione dell'amministratore.

I trasgressori saranno puniti secondo quanto previsto dalle Leggi vigenti in materia.

Tressis Italia conserva l'archivio storico e la versione aggiornata della presente documentazione presso la propria sede.

| REV | DATA | DESCRIZIONE | REDATTO DA:(RGQ) | VERIFICATO E APPROVATO DA: (DIR) |
|------|------------|--------------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| 1.00 | 02/12/2013 | EMISSIONE | ALESSANDRO NICOLETTI | GIANNI NICOLETTI |
| " | " | | | |
| 1.03 | 03/01/2017 | Revisione con adeguamenti 13485:2015 | Alessandro Nicoletti | Gianni Nicoletti |
| 1.04 | 13/10/2017 | Revisione | | |
| | | | | |
| | | | | |

1. SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto:

Denominazione: Natural Ceramic System,
Natural Liquido per Opaco in Pasta

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione / Utilizzo: Liquido per ceramica dentale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione Sociale: Tressis Italia srl

Indirizzo: viale Italia 194

Località e Stato: 31015 Conegliano (TV)
ITALIA

Tel: (+39) 0438 41 83 16

Fax: (+39) 0438 42 64 50

web: www.tressis.it

email della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: info@tressis.it

1.4. Numero telefonico d'emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0438 41 83 16 disponibile dal Lunedì al Venerdì
dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
(CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
(CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
(CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
(CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
(CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
(CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870
(CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Non applicabile.

2.3. Altri Pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. SEZIONE 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze:

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele:

Contiene:

| % | Componente | CAS- No. | EC-No. |
|--------|-------------------|-----------|--------|
| 70-97% | Glicerina | 56-81-5 | - |
| 30-3% | ZnCl ₂ | 7646-85-7 | - |

Il materiale è un liquido inorganico che contiene i summenzionati elementi. Il prodotto ottenuto dal trattamento termico è inerte e mostra proprietà completamente differenti rispetto ai suoi singoli componenti sopra citati.

La colorazione è realizzata per mezzo del trattamento di pigmenti inorganici.

NOTA: valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure primo soccorso:

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

PELLE: lavare le mani con acqua corrente. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

INGESTIONE: sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Bere molta acqua. In generale l'intervento medico dovrebbe essere richiesto nel caso di una massiccia assunzione del prodotto.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Non sono disponibili altre informazioni.

5. SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO D'INCENDIO

Nessuno in particolare.

- 5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

INFORMAZIONI GENERALI

I vapori sono più pesanti dell'aria. In presenza di intenso calore può esservi formazione di miscele esplosive. Arcolene può esser liberato in caso di fuoco. In caso d'incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659), e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzione personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inalare i vapori.

- 6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con strumenti meccanici adatti. Lo smaltimento del materiale contaminato dev'essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

- 6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Solo personale adeguatamente addestrato dovrebbe maneggiare questo prodotto. Ad uso esclusivo odontoiatrico ed odontotecnico. Accurata ventilazione/ aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di polveri.

- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Stoccare solo nei recipienti originali. Temperatura consigliata di stoccaggio: da +12°C a +38°C. Immagazzinare in luogo asciutto e lontano da umidità. Conservare lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Stoccare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari:

Informazioni non disponibili.

8. SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

56-81-5 Glicerina

TWA 10mg/m³

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Controlli dell'esposizione:

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

56-81-5 Glicerina

TWA 10mg/m³

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Tenere lontano da cibi e bevande.

PROTEZIONE DELLE MANI

I guanti devono essere impermeabili e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

La scelta del materiale dei guanti è da fare in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Per il contatto continuo si consiglia l'utilizzo di guanti in gomma nitrilica di spessore $\geq 0,11$ mm e con un valore di permeazione ≥ 480 min.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Utilizzare indumenti di protezione. Lavarsi con acqua prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non richiesta.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| | |
|--|---------------------------------|
| Stato Fisico | liquido viscoso |
| Colore | incolore |
| Odore | inodore |
| Soglia olfattiva | Non applicabile |
| pH. | 7 |
| Punto di fusione o di congelamento | approx. 290 °C |
| Punto di ebollizione iniziale | Non applicabile |
| Intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità | 160 °C |
| Tasso di evaporazione | Non applicabile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non applicabile |
| Limite inferiore di infiammabilità | 400 °C |
| Limite superiore di infiammabilità | Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività | 0,9 vol% |
| Limite superiore di esplosività | Non applicabile |
| Tensione di vapore | <0,001 hPa |
| Densità vapori | 3,1 g / l |
| Densità relativa | approx 1,26 g / cm ³ |
| Solubilità | solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | ≥290 °C |
| Viscosità | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Non applicabile |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile |
| Solventi organici | 100% |

9.2. Altre informazioni:

Informazioni non disponibili.

10. SEZIONE 10. Stabilità e reattività:

10.1. Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare:

Evitare rapido riscaldamento, in condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili condizioni da evitare.

10.5. Materiali incompatibili:

Reagisce con materiali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno in particolare.

11. SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate nella Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

GLICERINA

EFFETTI ACUTI: nessuno in particolare.

RISCHI PER INALAZIONE: nessun dato disponibile.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: nessun dato disponibile.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: nessun dato disponibile.

SENSIBILIZZAZIONE: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

GLICERINA

LD50 (orale) 12600 mg/kg (rat)

LD50 (cutaneo) 18700 mg/kg (rabbit)

12. SEZIONE 12. Informazioni ecologiche:

12.1. Tossicità:

Non applicabile.

12.2. Persistenza e degenerabilità:

Non applicabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Non applicabile.

12.4. Mobilità del suolo:

Non applicabile.

12.5. Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D): poco pericoloso.

Non permettere il contatto con fonti d'acqua potabile, acque di scarico o suolo.

12.6. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi:

Informazioni non disponibili.

13. SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU:

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

-

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

14.5. Pericoli per l'ambiente:

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute all'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CR) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli sanitari:

Nessuna.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3 della scheda:

-

Legenda:

ADR: accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada.

CAS NUMBER: numero del Chemical Abstract Service

CE 50: concentrazione che da effetto sul 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: numero identificativo ESIS (archivio europeo sostanze esistenti)

CLP: regolamento CE 1272/2008

DNEL: livello derivato senza effetto

EmS: emergency schedule

GHS: sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

IC50: concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

IMDG: codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

INDEX NUMBER: numero indicativo nell'Annesso VI del CLP

LC50: concentrazione letale 50%

LD50: dose letale 50%

OEL: livello di esposizione occupazionale

PBT: persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

PEC: concentrazione ambientale prevedibile

PEL: livello prevedibile di esposizione

PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH: regolamento CE 1907/2006

RID: regolamento internazionale per il trasporto di merci pericolose su treno

TLV: valore limite di soglia

TLV CEILING: concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa

TWA STEL: limite di esposizione a breve termine

TWA: limite di esposizione medio pesato

VOC: composto organico volatile

vPvB: molto persistente e bioaccumulante secondo il REACH

WGK: classe di pericolosità acquatica (Germania)

Bibliografia generale:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo (RECH)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - fiche Toxicologique
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7, 1989 Edition
- Sito web agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

---FINE DOCUMENTO---